



COMUNE DI BARASSO

Provincia di VARESE

Cod. ENTE 11413

Deliberazione N. **6** Del **10.02.2016**

Trasm. ai Capigruppo Cons. il 09.03.2016

prot. 1194

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CELEBRAZIONE MATRIMONI CON RITO CIVILE PRESSO VILLA SAN MARTINO.

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di febbraio alle ore 16.00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti in materia, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BRAIDA ANTONIO ANDREA	SINDACO	P
BELLI RENATO	ASSESSORE	P
MACCHI MARIELLA	VICE-SINDACO	A
PIZZATO NICOLETTA	ASSESSORE	P

Totale presenti 3

Totale assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale il Avv. FABIO D'AULA il quale provvede alla redazione del presente verbale, dà atto che l'Assessore Renato Belli è collegato in videoconferenza consentita ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale N° 5 del 18.04.2012 e attesta che la qualità audio/video del collegamento è sufficientemente idonea.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. ANTONIO ANDREA BRAIDA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

CELEBRAZIONE MATRIMONI CON RITO CIVILE PRESSO VILLA SAN MARTINO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che a norma dell'art. 106 del codice civile "il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione" e che l'eccezione a tale regola è prevista solo dall'art. 110 dello stesso c.c. in caso di infermità o altro grave impedimento da parte di nubendi;

Visto l'art. 3, del regolamento dello stato civile DPR 396 del 30 novembre 2000 che prevede:

- i comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile;
- gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al prefetto;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007 che, in merito alla possibilità di celebrare i matrimoni civile in luogo diverso e fuori dalla casa comunale, ha fornito importanti indicazioni di massima più volte riprese e approfondite; la circolare ministeriale richiamando l'art. 3 del DPR 396/2000 stabilisce che: "I comuni possono pertanto anche deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia prevista da una delibera della Giunta. In tal caso una copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto. L'istituzione di una sede esterna, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale (...), se tale ufficio esterno è dotato di un giardino di pertinenza, potrà procedersi alla celebrazione del matrimonio anche nel giardino di pertinenza (...). L'istituzione di una sede esterna dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale";

Visto il "Massimario dello Stato Civile ed . 2012 punto 9.5.1 "Luogo di celebrazione del matrimonio civile" che recita: "E' ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio contratto di comodato d'uso di locazione, di usufrutto, ecc..) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale";

Vista altresì la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28 febbraio 2014 che, a seguito del parere espresso dal Consiglio di Stato – Sezione Prima – n. 196/14 del 22 gennaio 2014, sull'applicazione dell'art. 160 c.c., ha ulteriormente precisato il concetto di esclusività e continuità della destinazione chiarendo che tali requisiti non vanno intesi in termini assoluti, ma possono sussistere anche nell'ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune si riserva il sito alla celebrazione di matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese) e, in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune si riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni) purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o, comunque, non occasionale;

Rilevato che attualmente i matrimoni vengono celebrati nella Sala Consiglio presso il Palazzo Comunale di Via Roma n. 26;

Preso atto dei numerosi contatti intercorsi con la Società San Martino Servizi srl che ha manifestato interesse, con nota del 5 febbraio 2016 – Prot. N° 627, ad ospitare la celebrazione dei matrimoni con rito civile presso una sala della villa denominata “Villa San Martino” sita in Barasso in Via Bolchini N° 24 e, pertanto, a concedere l’uso del locale identificato con il N° 2 dell’allegata planimetria, per l’istituzione di un separato ufficio di stato civile;

Preso atto altresì che non vi sono sul territorio comunale altre strutture o proprietà private di lusso e pregio artistico interessate alla celebrazione di matrimoni civili fuori dalla casa comunale;

Considerato che la proposta pervenuta, riferita alla disponibilità di mettere a disposizione dell’Amministrazione Comunale la struttura di che trattasi, viene valutata da questa Giunta Comunale con esito favorevole in quanto la sede proposta possiede i requisiti di particolare pregio artistico e coreografico e di idonee dimensioni, inoltre, la stessa risulta inserita in un grande parco che sicuramente si addice a valorizzare l’importanza delle celebrazioni dei matrimoni civili come si evince dalle planimetrie allegata alla domanda;

Ritenuto quindi di accettare con il presente atto la predetta richiesta presentata dalla Società San Martino Servizi srl, dando conseguentemente mandato all’ufficio competente per il perfezionamento della pratica relativa alla sottoscrizione di apposito atto di comodato d’uso gratuito, della durata di tre anni rinnovabili, propedeutico all’istituzione del nuovo ufficio separato di Stato Civile per la celebrazione dei matrimoni civili nel territorio comunale;

Preso atto che dall’accordo che si andrà a stipulare non deriva alcun onere a carico dell’Amministrazione Comunale;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli da parte dei competenti Responsabili dei Servizi di cui all’Art. 49, comma 1, e Art. 147-bis, del D. Lgs. 18.08.2000, N° 267;

Ad unanimità di voti favorevoli resi ed accertati nei modi di Legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di istituire - previa sottoscrizione del contratto di comodato gratuito tra il Comune di Barasso e la Società San Martino Servizi srl - ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.P.R. 396/2000, un separato ufficio di Stato Civile deputato alla celebrazione di matrimoni con rito civile presso la villa privata denominata “Villa San Martino” ubicata in questo Comune in Via Bolchini n. 24, precisamente alla sala n. 2 di cui alla planimetria allegata.
3. Di dare mandato agli uffici competenti per il perfezionamento della pratica con la predisposizione e la sottoscrizione del contratto di comodato d’uso gratuito, propedeutico all’istituzione del nuovo ufficio separato di Stato Civile, nella persona del Responsabile dell’Area Amministrativo-Contabile cui compete il servizio dello Stato Civile.
4. Di proporre all’approvazione del Consiglio Comunale, le seguenti nuove tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili presso il separato Ufficio di Stato Civile a Villa San Martino, come di seguito specificato:
 - € 500,00 + IVA per le celebrazioni all’interno dell’orario di servizio del personale;
 - € 1.000,00 + IVA per le celebrazioni che si protraggono oltre l’orario di servizio del personale.

5. Di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Varese, come previsto dall’art. 3, comma 2 del D.P.R. 369/2000 e dalla circolare del Ministero dell’Interno – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 07/06/2007.
6. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Barasso, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’Ente www.comune.barasso.va.it.
8. Di dare comunicazione dell’adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, N° 267 e s.m.i.
9. Successivamente, con separata unanime votazione, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, N° 267.

P A R E R I

(Artt. 49, comma 1, e 147-bis, D. Lgs. N° 267/2000)

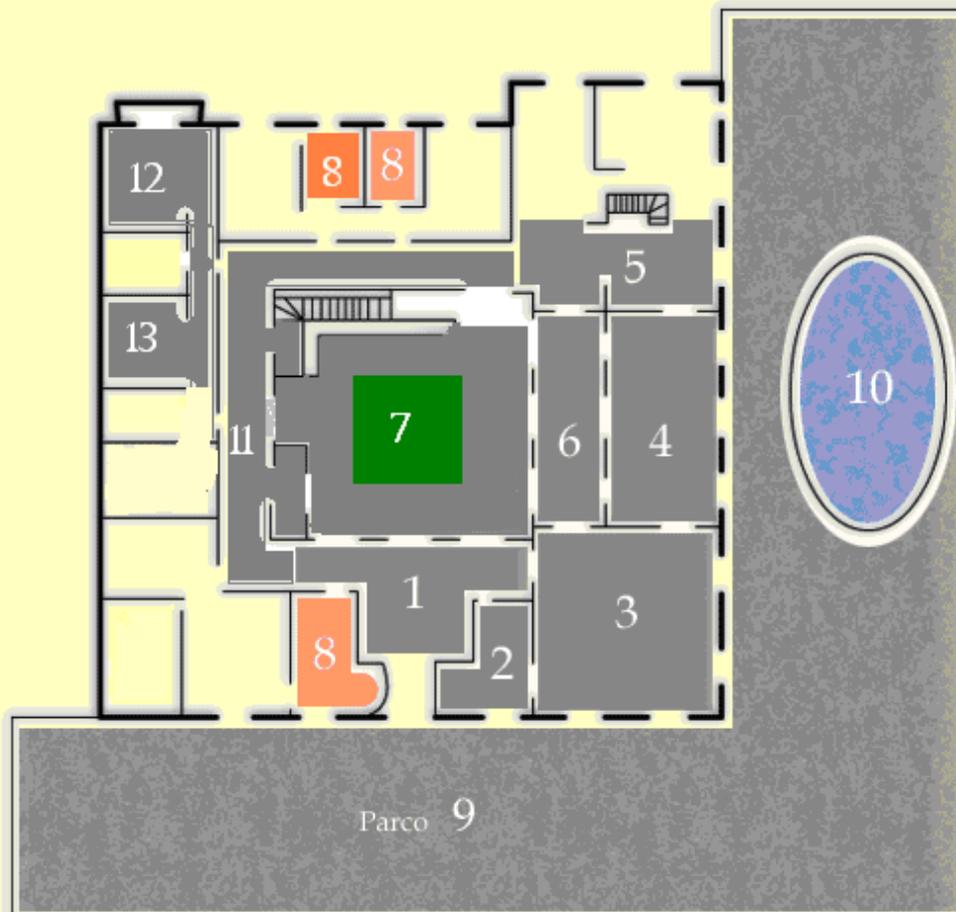
- **REGOLARITA’ TECNICA: *PARERE FAVOREVOLE***

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE: dott.ssa Silvana Roi

- **REGOLARITA’ CONTABILE: *PARERE FAVOREVOLE***

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE: dott.ssa Silvana Roi

Planimetria Villa San Martino



1 Ingresso	8 Toilette
2 Studio	9 Parco
3 Salone	10 Piscina
4 Sala centrale	11 Galleria
5 Sala	12 Sala dei Fiori
6 Veranda rosa	13 Sala del Camino
7 Patio	

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
ANTONIO ANDREA BRAIDA

Il Segretario Comunale
FABIO D'AULA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio "on-line" del sito istituzionale di questo Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. N° 267/2000, modificato dall'art. 31, comma 1, della legge N° 69/2009. Nello stesso giorno in cui è affisso all'Albo Pretorio "on-line", il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125, comma, del D. Lgs. N° 267/2000.

Barasso li, 09.03.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Fabio D'Aula

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N° 267 del 18.08.2000.

Barasso, li 10.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Fabio D'Aula

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il _____ è decorso il termine di cui all'Art. 134, comma 3, del D. Lgs. N° 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Barasso, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Fabio D'Aula